

TAVERNA – Venerdì 7 dicembre alle 20,30 presso la chiesa del complesso monumentale di San Domenico a cura dell'Ardis (Agenzia regionale del diritto allo Studio – Università di Catanzaro) si terrà lo spettacolo teatrale ispirato alla vita di Mattia Preti. La rappresentazione biografica dell'artista dal titolo “ Indagine su il Cavalier Calabrese, la vita di Mattia Preti raccontata da lui medesimo” è un'opera scritta, diretta e interpretata da Roberto d'Alessandro e Alida Pantoni. Il Cartellone prevede l'aiuto alla regia di Enrico Deschner, le scene e i costumi di Francesca Mescolini, le musiche originali di Claudio Santomauro, la cura delle pubbliche relazioni è affidata a Maria fabbricatore. Lo spettacolo è stato prodotto dalla Compagnia del dramma storico. La piece giunge finalmente a Taverna dopo diverse rappresentazioni sul territorio nazionale, e in Calabria prevede anche altre tappe a Gioiosa Ionica domani a Rende il 5 dicembre presso il museo civico, a Crotone il 6 presso il Bastione Toledo, a Cirò Marina giorno 8 dicembre. Il regista e scrittore Roberto D'Alessandro conosciuto nell'ambiente per numerose produzioni teatrali e per la televisione, palesemente ricco di idee poliedriche è il fondatore del gruppo teatrale “I Picari” , inoltre è il direttore della Compagnia del Teatro Storico, nata nel 2004 in seguito alla messa in scena dello spettacolo “L'ultima notte dell'imperatore – Vita e leggenda di Federico II di Svevia”, la stessa si propone di rappresentare spettacoli legati a fatti o personaggi realmente esistiti, nascono, infatti, spettacoli quali: “Darkness Take N° One, ispirato alla vita di Lord Byron e i romantici inglesi, ma anche “Ercole e le stalle di Augias di Durrenmatt. La compagna, forse anche e grazie alle origini calabresi di D'Alessandro produce la piece ispirata al Cavalier Calabrese. Lo spettacolo in questione ripercorre le tappe del pittore Tavernese seguendolo lungo le vicissitudini e le opere, traducendo teatralmente sulla scena anche gli aspetti più reconditi dello stesso. Mattia Preti si sa ha un carattere spesso istintivamente irruento, in alcuni casi gli si attribuiscono anche vicende oscure, ma quello che emerge è l'amore e la nostalgia di Preti per la sua Taverna, l'artista dopo i vari pellegrinaggi artistici a Napoli, Roma e a Malta non ritornerà più nella sua terra. D'Alessandro interpreta gli aspetti più intimi di un uomo che ha raggiunto la fama attraverso la pittura, un esame attento dell'uomo che ci riconduce agli aspetti più intimi, quali la solitudine, la tenacia, la malinconia, ma anche il desiderio di emergere, prova ne è la necessità del Preti di conquistare un titolo nobiliare sia nel contesto tavernese sia in quello di Malta, dove con il suo operare divenne Cavaliere dell'Ordine.

Carmin Mustari

